

LA SCHEDA

Sacche e zaini pieni di storie



Che cosa portare nel viaggio della speranza? Attraverso testimonianze e fotografie, nel libro appena pubblicato da Meltemi **“Il bagaglio intimo. Gli oggetti dei migranti in viaggio verso l’Europa”** (148 pagine, 14 euro) Luca Pisoni analizza il bagaglio dei migranti: sacche e zaini pieni di storie, ricordi, nostalgie e aspettative per il futuro. Pisoni ha raccolto un materiale straordinario nell’anno trascorso insieme con migranti di passaggio nel Brennero e ospitati nel centro di accoglienza di Trento. Bibbie, corani, amuleti vudù, mazze da cricket e magliette da calcio e, soprattutto, lo smartphone, una “scatola” di fotografie e ricordi di casa. Un campionario di oggetti che raccontano culture ed esseri umani in un frangente drammatico della loro esistenza. Corredato da una ricca documentazione fotografica, **“Il bagaglio intimo”** restituisce l’essenza degli oggetti capaci di consolare la nostalgia di casa e di confortare durante il viaggio verso una realtà che troppe volte si rivela un miraggio. Pisoni ha una laurea e un dottorato in Archeologia e un post-doc in Etnoarcheologia. Nell’ambito dei **“material culture studies”** ha realizzato numerose ricerche che hanno avuto come oggetto, tra l’altro, le vicende di un bandito trentino di metà Novecento e la rivolta dei lavoratori africani di Rosarno del 2010.

